



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 27 agosto 2019

43/2019

CAMPO MISSIONARIO IN ALBANIA DEI GIOVANI DELLA FAMIGLIA DI DON OTTORINO

Albania, il Paese delle Aquile. Anche quest'anno questa terra meravigliosa e misteriosa è stata visitata da un gruppo di giovani e adulti (10 in tutto) della Famiglia di don Ottorino, provenienti da Crotone e da Monterotondo, e desiderosi di lasciarsi mettere in discussione dall'incontro con i volti della missione. Siamo partiti il 13 agosto, e abbiamo condiviso una settimana di vita semplice e fraterna con don Giuseppe Sgarbossa e le suore che operano a Lushnje, cittadina del sud ormai nota alla nostra Famiglia. Sono infatti 25 anni che siamo presenti come missionari, e anche se proprio in questi giorni si prepara la nostra definitiva partenza da questa Chiesa, pur tanto bisognosa di pastori, questo non ha impedito al gruppo di pellegrini di vivere una intensa esperienza di servizio con i bambini dei villaggi, di preghiera e condivisione della fede, di conoscenza di una ricca tradizione culturale e della forte testimonianza dei martiri albanesi. Il tempo speso a pregare, giocare, incontrare, dal sud fino alla suggestiva città di Scutari, cuore del cattolicesimo albanese nel nord, ci ha fatto gustare la consapevolezza nuova di un legame inscindibile tra la nostra Italia e la vicina terra albanese. Anche se i nostri religiosi lasciano la missione dei santi Pietro e Paolo, abbellita dalla chiesa costruita con eleganza e nota in tutto il Paese, la vicinanza della delegazione italiana al popolo delle aquile continuerà certamente anche grazie all'entusiasmo dei nostri giovani.



D Luca

CAMPAMENTO MISIONERO EN ALBANIA DE LA JUVENTUD DE LA FAMILIA DE DON OTTORINO

Albania, el país de las águilas. También este año esta maravillosa y misteriosa tierra fue visitada por un grupo de jóvenes y adultos (10 en total) de la Familia de Don Ottorino, de Crotone y Monterotondo, y ansiosos por dejarse cuestionar por el encuentro con los rostros de la misión. Salimos el 13 de agosto, y compartimos una semana de vida sencilla y fraterna con el P. Giuseppe Sgarbossa y las monjas que trabajan en Lushnje, una ciudad del sur ahora conocida por nuestra familia. De hecho, hemos estado presentes como misioneros durante 25 años, y aunque nos estamos preparando para nuestra salida final de esta Iglesia, aunque tan necesitados de pastores, esto no ha impedido que el grupo de peregrinos viva una intensa experiencia de servicio con los niños de los pueblos, de la oración y el intercambio de la fe, del conocimiento de una rica tradición cultural y del fuerte testimonio de los mártires albaneses. El tiempo dedicado a rezar, jugar, reunirnos, desde el sur hasta la sugestiva ciudad de Scutari, el corazón del catolicismo albanés en el norte, nos hizo disfrutar de la nueva conciencia de un vínculo insindible entre nuestra Italia y la tierra albanesa vecina. Incluso si nuestros religiosos dejan la misión de los santos Pedro y Pablo, embellecido por la iglesia construida con elegancia y conocida en todo el país, la proximidad de la delegación italiana a la gente del águila sin duda continuará gracias al entusiasmo de nuestra Joven.

Don Luca

